

Confiscata azienda ai Piromalli

REGGIO CALABRIA -Nella disponibilità dello Stato il patrimonio aziendale di una società del clan Piromalli. Un valore di circa due miliardi e 200 milioni sottratto dalla Polizia a due rampolli della più potente famiglia mafiosa della Piana di Gioia Tauro. Ciò è avvenuto attraverso l'esecuzione di un provvedimento di confisca emesso dalla sezione misure di prevenzione del Tribunale. Provvedimento che era stato la conseguenza di una proposta avanzata dalla Questura a carico dei beni rientranti nella disponibilità di Gioacchino Piromalli, 31 anni, e Antonino Piromalli, 35 anni, il primo avvocato e l'altro laureando in Economia e commercio. E' stato confiscato il patrimonio aziendale della Srl Sia (Società Industriale Agricola). La società, secondo quanto accertato dagli investigatori della Polizia, serviva per riciclare e "pulire" il denaro illecitamente acquisito dalla cosca.

Gioacchino e Antonino Piromalli sono considerati elementi di primissimo piano nell'ambito dell'omonima consorteria mafiosa operante nella Piana di Gioia Tauro, con collegamenti con altre potenti cosche reggine e con ramificazioni in altre parti del territorio nazionale. I due Piromalli interessati dalla confisca sono figli di Antonino (cl. '39) e Gioacchino (cl. '34), considerati capi cosca e condannati a pesanti pene nel processo "Tirreno" dove erano chiamati a rispondere delle accuse di associazione per delinquere di stampo mafioso, omicidi, traffico di droga ed altro.

La famiglia Piromalli, secondo gli investigatori della Polizia, ha raggiunto la sua massima espansione attraverso il traffico di sostanze stupefacenti e le estorsioni. A proposito delle estorsioni attribuite alla cosca Piromalli c'è da ricordare quella ai danni della "Medcenter", la società operante all'interno del porto di Gioia Tauro, puntando a sfruttare per il proprio tornaconto le opportunità offerte dallo sviluppo dell'area portuale.

Da ricordare che la cosca Piromalli, unitamente a quella dei Molè, è stata interessata da una serie di operazioni coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia, a conclusione di indagini sulle attività illecite esistenti a Gioia Tauro e in altri comuni vicini.

Paolo Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS